

REPARTO PER LE RACCOLTE ETNOLOGICHE DELL'ASIA, DELL'AFRICA, DELLE AMERICHE E DELL'OCEANIA

ATTIVITÀ E PROGETTI 2018

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

Durante il 2018 è proseguito il lavoro di tutto il Reparto, e con la collaborazione del Laboratorio di Restauro Polimerico dei Musei Vaticani coordinato dalla dot.ssa Stefania Pandozy, per la valorizzazione delle collezioni.

Con l'aiuto di studiosi cinesi (prof. Chen Jiachang, padre Andrews Ding Yang e la dr.ssa Giada Yu Wang) nei primi mesi dell'anno è stato condotto lo studio della collezione cinese e realizzata la traduzione in cinese di alcune pubblicazioni scientifiche del Museo. La dott.ssa Fiussello ha proseguito lo studio sulla storia della collezione cinese. Nel secondo semestre 2018 (con la collaborazione del dott. Michel Gauvain), ha iniziato l'approfondimento della collezione giapponese.

Il 16 maggio, una delegazione di monaci del Wat Phra Chetuphon (Wat Pho), di Bangkok in Thailandia, guidata dal Venerabile Phra Phrom Sith Thi, è stata ricevuta dal Santo Padre e in quell'occasione si è conclusa la lunga collaborazione fra il Museo e il Wat Pho per la traduzione di un prezioso testo buddhista del 1782, parte delle collezioni vaticane (inv. 122134).

Il 29 maggio è stata ufficialmente presentata la versione italiana del volume "Australia. La collezione indigena dei Musei Vaticani", curato da Katherine Aigner ed edito dalle Edizioni Musei Vaticani. L'evento ha avuto luogo presso i Musei Vaticani, alla presenza di S.E. il Card. Piero Parolin, S.E. il Card. Giuseppe Bertello, S.E. l'Arcivescovo Paul Gallagher e di eminenti personalità del mondo accademico, museale e diplomatico australiano e internazionale. Alla presentazione sono intervenuti i rappresentanti delle comunità indigene di origine delle collezioni. Per l'occasione sono state esposte alcune importanti opere degli artisti aborigeni australiani: pali Pukumani, dipinti Wanjina e il dipinto *Pilgrimage*.

Nel corso dell'anno, K. Aigner ha continuato il lavoro sul volume dedicato alla collezione di oggetti dell'Oceania, effettuando oltre che ricerche e scambi con esperti, numerosi viaggi di *ri-connessione*. Nel contempo, è continuata la sua ricerca sulla collezione africana. K. Aigner ha inoltre collaborato *in loco* a Canberra alla preparazione della mostra dei Musei Vaticani dedicata alla collezione islamica vaticana: "So That You Might Know Each Other" (National Museum of Australia, Canberra, 20 aprile – 22 luglio 2018). La dott.ssa Aigner ha inoltre operato un intenso lavoro di promozione della mostra sia a Canberra che in altre regioni dell'Australia, tramite organizzazioni ecclesiastiche, gruppi scolastici e media, nonché l'aiuto delle locali comunità islamiche. Ha tenuto conferenze sulla "Collezione islamica dei Musei Vaticani" al National Museum of Australia, e una sulla "Collezione Oceania dei Musei Vaticani" per il prestigioso progetto di studio *The Collective Biography of Archaeology in the Pacific* con una ricerca sul rapporto tra padre Wilhelm Schmidt, il museo *Anima Mundi* e la sua collezione Oceania, in vista del grande simposio internazionale e della mostra "diffusa" che nel 2020 si terrà contemporaneamente in 26 musei del mondo, ciascuno con le proprie collezioni, incluso lo stesso *Anima Mundi*.

NUOVI ALLESTIMENTI

Nel corso dell'anno sono continuati i lavori edili e di impiantistica per la riqualificazione del Museo. In questo contesto tutto il Reparto è stato impegnato nella progettazione del riallestimento totale del Museo, al cui buon esito collabora attivamente il Laboratorio di Restauro Polimerico.

ACQUISIZIONI

Shen Zhen, *La divina misericordia di Gesù* (inv. D1923); James Tsai e Emily Wang, *Destrieri Fortunati* (inv. D1921). Li Qiang, *Ritratto di Papa Francesco* (inv. D1925).

PUBBLICAZIONI

K. Aigner, *Faith, tradition and culture*, in «The Museum Journal», issue 13, 2018 (<http://www.nma.gov.au/about/publications/the-museum-magazine-issue-13>)